



# Istituto Comprensivo Alì Terme

## PATTO EDUCATIVO di Comunità



*Per arricchire  
la proposta educativa  
Per assicurare  
il successo formativo  
Per contrastare la  
dispersione scolastica*

**SCUOLA**  
**ISTITUTO MARIA AUSILIATRICE**  
**ENTI LOCALI**  
**ASSOCIAZIONI**  
**FAMIGLIE**



## PROSPETTIVE

I “Patti Educativi di Comunità” sono una modalità di costruzione della “comunità locale” che si assume la responsabilità di essere “**educante**” e per questo capace di assumere i percorsi di crescita e educazione delle bambine e dei bambini, delle ragazze e dei ragazzi come propria responsabilità. Individuando come priorità la cura e la presa in carico delle situazioni di maggior fragilità, lavorando per rimuovere le disuguaglianze e per prevenire e contrastare la povertà educativa

I patti territoriali riconoscono e sostengono la **funzione costituzionale della scuola** e gli obiettivi del sistema pubblico di istruzione. Per questo non sono, e non devono essere, una procedura per svilire la funzione pubblica della scuola attraverso la delega ad altri della propria **responsabilità educativa**. Sono

piuttosto il momento in cui la funzione di istruzione e di formazione alla comprensione del mondo contemporaneo, a cui il sistema scolastico pubblico deve rispondere, si arricchisce delle specificità e delle chiavi di lettura che la dimensione locale suggerisce, favorendo lo sviluppo delle capacità di bambine/i e adolescenti e la crescita delle competenze di cittadinanza di tutte e di tutti.

I Patti si basano su un **approccio partecipativo**, cooperativo, solidale di tutta la società e, per questo - richiamando l'art. 118 della Costituzione - si configurano come strumenti per siglare alleanze territoriali tra scuole, enti locali, soggetti del terzo settore e del civismo attivo centrate sulla pari dignità e sul reciproco riconoscimento di tutti gli attori coinvolti.



“Mi domando - disse - Se le stelle sono illuminate perché ognuno possa un giorno trovare la sua”

*Antoine de Saint-Exupéry*



### Il coinvolgimento sociale

Sussidiarietà e orizzontalità, che sono i cardini dell'autonomia scolastica, non sempre in questo territorio sono stati interpretati al meglio; frammentazione, separazione e individualismo sono i limiti che non consentono la necessaria coesione per una visione di futuro di crescita e sviluppo. Con i nuovi orizzonti europei abbiamo l'occasione di ripartire proprio dall'istruzione intesa in senso nuovo e moderno: acquisire la consapevolezza di imparare ad imparare per poi dedicarsi alla propria formazione lungo tutto il corso della vita. Questa nuova interpretazione potrà assumere caratteri di permanenza se e solo se riusciamo a convogliare tutte le energie e le forze sociali verso obiettivi comuni e condivisi. Bisogna realizzare insieme la concezione di scuola come “*la comunità che educa*” e offre ai ragazzi l'opportunità di autorealizzazione, dando valenza sociale all'idea.



L'essenza dell'uomo è contenuta soltanto nella comunità, nell'unità dell'uomo con l'uomo.

*Ludwig Feuerbach*

## OBIETTIVI SPECIFICI

Il Patto Educativo vuole attivare un processo integrato tra Istituzioni, Enti del Terzo settore e privati finalizzato a prevenire i fenomeni della povertà educativa, dell'abbandono scolastico e del fallimento formativo e allo stesso tempo valorizzare e mettere a sistema tutte le esperienze educative e tutte le risorse del territorio, in una stretta connessione con la scuola, l'ente locale e i suoi servizi, le organizzazioni di cittadinanza attiva e sociale. Un "patto" che si configura come una forte alleanza educativa, capace di:

- ❖ attivare un processo che rafforza e valorizza la scuola pubblica, come laboratorio sociale e di comunità, in un'idea di scuola che è strettamente collegata al suo territorio e che per questo sa progettare l'offerta formativa con opportunità di apprendimento e di crescita personale
- ❖ rispondere alla complessità del tessuto sociale contemporaneo e assumere come priorità la cura delle situazioni di maggior fragilità (bisogni educativi speciali, alunni con particolari background, persone con diversa abilità, situazioni di povertà

educativa e materiale) per non lasciare indietro nessuno e per garantire a tutte e a tutti le stesse opportunità educative e di cittadinanza

- ❖ evitare che aumenti la dispersione e stabilire un rapporto con la scuola degli alunni più fragili
- ❖ porre in essere azioni di prevenzione e azioni personalizzate delle situazioni di maggiore difficoltà, anche con la predisposizione di programmi personalizzati
- ❖ favorire la partecipazione attiva di alunni e alunne e delle famiglie, lo sviluppo di percorsi di cittadinanza attiva e di solidarietà, la cura delle relazioni e della qualità degli spazi pubblici all'interno della comunità educante
- ❖ facilitare l'apertura prolungata delle scuole, perché gli spazi possano essere fruibili per le diverse attività che si organizzeranno, promuovendo allo stesso tempo azioni e interventi che trasformino il territorio in un contesto educativo diffuso, che sa riconoscere e intrecciare gli apprendimenti formali con quelli informali.

## TERRITORIO E ATTORI coinvolti

Il contesto di riferimento è la comunità territoriale delle municipalità su cui si estende il Comprensivo, ovvero Alì, Alì Terme, Itala, Fiumedinisi, Nizza di Sicilia e Scaletta Zanclea.

L'importante presenza dell'Istituto Salesiano Maria Ausiliatrice, con l'annesso oratorio di Madre Morano, ad Alì Terme caratterizza e arricchisce l'intero comprensorio.

La presenza di riserve e parchi naturali crea un ambiente di riferimento orientato alla *Green outdoor education*, Parco Buticari, Riserva Monte Scuderi, Parco Anello del Nisi, Parco fluviale Fiumedinisi, di prossima istituzione Riserva Capo Alì.

Sono presenti, inoltre, organizzazioni e impianti sportivi: ASD Volley di Nizza di Sicilia, l'Associazione calcio di Scaletta Zanclea; numerose strutture culturali, sociali ed educative: la Biblioteca di Nizza di Sicilia, l'Associazione Bandistica di Fiumedinisi, l'Anello del Nisi, il Cinema Vittoria di Alì Terme.

Il contesto socio-culturale e associativo si è sempre dimostrato vivace e disponibile alla collaborazione con le Istituzioni per la realizzazione di diversi progetti finalizzati al contrasto della povertà educativa minorile.

Il presente documento si configura come uno strumento aperto al territorio, dinamico e flessibile nel tempo, così che potrà avviare un iter che sarà implementato nel tempo, cui potranno via via unirsi ulteriori Enti con la possibilità di proporre e condividere le proprie idee e attività al fine di perseguire un arricchimento continuo di competenze, contenuti e risultati.



## Adesioni



### Scuola

Istituto Comprensivo Alì Terme  
Asilo Nido Scaletta Zanclea  
Asilo Nido Nizza di Sicilia

### Famiglie

Componenti del Consiglio di Istituto  
Rappresentanti dei genitori



### Enti Locali

Alì - Alì Terme - Itala - Fiumedinisi  
Nizza di Sicilia - Scaletta Zanclea

### Associazioni e Privati

Istituto Figlie di Maria Ausiliatrice  
Associazione Anello del Nisi  
Associazione Asd Volley Nizza  
Associazione Musicale Fiumedinisi  
Associazione TEAM Scaletta  
Cinema Vittoria

@pattoeducativodicomunità



---

## LE AZIONI

Le azioni da porre in essere devono restituire una visione d'insieme di coesione che pone al centro l'educazione e la formazione dei giovani per uno sviluppo completo e un miglioramento complessivo del territorio. Tutte le attività sono rivolte alle alunne e agli alunni e mirano a realizzare gli articoli della Costituzione nel senso più ampio e alto possibile. Il sistema organizzativo e delle relazioni tra le parti sarà centrato sul riconoscimento delle competenze e dei ruoli di ciascun soggetto coinvolto. Gli interventi e le attività si fondano sull'integrazione di contenuti, di tempi e di spazi da svolgere tra curriculare ed extracurricolare, coinvolgendo congiuntamente alunni, famiglie, dirigente, docenti, tutor, esperti, operatori. L'intreccio delle attività serve a individuare con chiarezza il ruolo di ciascuno e valorizzarlo, restituendo le responsabilità alle parti sociali e ristrutturando il rapporto di fiducia con le famiglie.

- ✓ Attivare un continuo confronto attraverso incontri periodici per definire modalità, tempi, strumenti e monitoraggi
- ✓ Organizzare la partecipazione attiva e il coinvolgimento diretto delle famiglie al patto e alle attività
- ✓ Promuovere e diffondere opportunità formative (Seminari, incontri, giornate dedicate) che offrano l'occasione di aggiornare costantemente le competenze e il confronto tra i diversi attori
- ✓ Realizzare eventi e/o appuntamenti periodici (a cadenza annuale) che rafforzino i legami e l'identità territoriale
- ✓ Progettare insieme per captare nuove forme di finanziamento a beneficio della comunità educante, mantenendo alta l'attenzione alla sostenibilità delle azioni
- ✓ Messa a disposizione di spazi, locali e strutture per attività educative rivolte ad alunni e famiglie, atte a garantire la fattibilità dei programmi
- ✓ Attività laboratoriali:
  - sul tema della cittadinanza attiva e del *Service Learning*
  - di auto-narrazione per lo sviluppo delle competenze di base: l'empatia, l'autostima, il problem solving, l'efficacia comunicativa
  - di narrazione audio-visiva finalizzate all'acquisizione del linguaggio e delle competenze multimediali
  - di cooperative learning per migliorare la qualità delle dinamiche e delle relazioni con il gruppo dei pari
  - sulle competenze interculturali, quali il dialogo, la conoscenza di sé e degli altri, la promozione di comportamenti rispettosi, positivi e di curiosità verso l'altro e le altre culture
  - di rigenerazione urbana e co-progettazione degli spazi, nello specifico: elaborazione, guidata dagli operatori, dell'attuale percezione degli spazi verso nuove forme di uso condiviso dei luoghi; percorsi di educazione ambientale; lavorare sugli spazi terzi (quelli che, interni o esterni alla scuola, hanno la duplice funzione di educazione e socialità) e sulla privazione degli spazi comuni della scuola
- ✓ Attività di orientamento e accompagnamento, rivolto a famiglie e studenti delle classi terze, nella scelta della scuola e del percorso di studi
- ✓ Attività di supporto scolastico rivolto a singoli e a piccoli gruppi di studenti

✓ Attività di animazione culturale con la promozione del territorio; espressioni artistiche con il coinvolgimento di artisti e creativi locali; mostre fotografiche di

professionisti e degli stessi adolescenti partecipanti; eventi tematici su argomenti di interesse degli studenti e degli abitanti del quartiere



## RISULTATI ATTESI

Consolidamento di un modello di scuola aperta, diffusa sul territorio, *“sostenibile”*, in grado di conservarsi e rafforzarsi nel tempo grazie alla cooperazione tra scuola, famiglie, ente locale, enti del terzo settore.

Realizzazione di un ambiente sociale più a misura di bambina/o e ragazza/o.

Accrescimento della motivazione e delle competenze delle scuole e delle associazioni nel reperire risorse economiche per migliorare l’offerta formativa.

Presenza in carico precoce delle situazioni di fragilità: contribuzione al consolidamento dei specifici protocolli operativi tra Scuola, Servizi Sociali, Servizi Sanitari, enti del terzo settore, così da contrastare l’evasione dall’obbligo scolastico e la dispersione.

Potenziamento del benessere e della partecipazione attiva delle studentesse/i e delle famiglie nella scuola e nella comunità.

Consolidamento di un legame positivo con il contesto scolastico.

Miglioramento dei processi di orientamento.

Maggiore scambio e contaminazione reciproca tra enti e scuola, con l’introduzione di nuove metodologie didattiche e di nuovi materiali, strumenti ed approcci.

Maggiore solidarietà e qualità delle relazioni sociali

## COMPITI E RESPONSABILITA'

Gli Enti sottoscrittori si impegnano ad operare in base ad uno spirito di leale collaborazione per la migliore realizzazione del Patto, conformando la propria attività ai principi della fiducia reciproca, pubblicità, trasparenza, responsabilità.

Nel rispetto del principio di autonomia per il coordinamento delle attività e il miglior esito delle pratiche collaborative previste dal presente Patto, le Parti potranno avvalersi dei seguenti strumenti: (incontri periodici, "tavolo inter-istituzionale", focus group).

L'Istituto comprensivo Alì Terme assume il ruolo di coordinamento.

## DURATA E RINNOVO DEL PATTO

Il Patto ha durata triennale dalla sottoscrizione. Alla scadenza, dopo opportuna verifica e valutazione della sua puntuale e corretta esecuzione e validità, può essere rinnovato mediante accordo espresso in forma scritta.

## SOTTOSCRIZIONE

Il documento viene sottoscritto a Nizza di Sicilia in data 28 Marzo 2023 dai rappresentanti legali pro-tempore di ciascuna Istituzione e da ciascun Soggetto.

Istituto Comprensivo Alì Terme  
Istituto Figlie di Maria Ausiliatrice  
Presidente del Consiglio di Istituto  
Comune di Alì  
Comune di Alì Terme  
Comune di Fiumedinisi  
Comune di Itala

Comune di Nizza di Sicilia  
Comune di Scaletta Zancalea  
Associazione Anello del Nisi  
Associazione ASD Volley Nizza  
Associazione Musicale di Fiumedinisi  
Associazione Team Scaletta  
Cinema Vittoria





**Ministero dell'Istruzione e del Merito**  
**Istituto Comprensivo Alì Terme**

Via Maria Teresa Federico sn - 98021 Alì Terme (ME) +39 0942573219  
[www.icaliterme.edu.it](http://www.icaliterme.edu.it)





**Prot. n. 3388 del 28 Marzo 2023**

## **PATTO EDUCATIVO DI COMUNITA'**

Tra

ISTITUTO COMPRENSIVO ALÌ TERME, CF. 97105820837 con sede legale in Ali Terme, via M. T. Federico, nella persona del suo legale rappresentante prof.ssa Maria Elena Carbone

ISTITUTO FIGLIE DI MARIA AUSILIATRICE, CF. 93046010877 con sede legale in Catania, via Caronda 224, con sede operativa in Ali Terme, via F. Crispi 171-173, nella persona del suo legale rappresentante Vicaria Generale Suor Maria del Rosario Garcia Ribas

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI ISTITUTO, quale rappresentante del Consiglio d'Istituto, avv. Floriana Sgroi, C. F. SGRFRN79S56F158J residente in Nizza di Sicilia, Via Umberto I n. 201

COMUNE DI ALI, CF. 00399640838 con sede legale in Ali, via Roma, nella persona del suo legale rappresentante Sindaco ing. Natale Rao

COMUNE DI ALI TERME, CF. 00394310833 con sede legale in Ali Terme, via Francesco Crispi, nella persona del suo legale rappresentante Sindaco dott. Carlo Giaquinta

COMUNE DI FIUMEDINISI, CF. 00352170831 con sede legale in Fiumedinisi, via Francesco Crispi, nella persona del suo legale rappresentante Sindaco dott. Giovanni de Luca

COMUNE DI ITALA, CF. 80007400833 con sede legale in Itala, via Umberto I, nella persona del suo legale rappresentante Sindaco dott. Daniele Laudini

COMUNE DI NIZZA DI SICILIA, CF. 00330820838 con sede legale in Nizza di Sicilia, via Umberto I, nella persona del suo legale rappresentante Sindaco dott. Natale Briguglio

COMUNE DI SCALETTA ZANCLEA, CF. 00393920830 con sede legale in Scaletta Zanclea, piazza Municipio, nella persona del suo legale rappresentante Sindaco dott. Gianfranco Moschella

ASSOCIAZIONE ASD VOLLEY NIZZA, CF. 03476400837 con sede legale in Nizza di Sicilia, via Villafranca 24/D, nella persona del suo legale rappresentante Presidente dott. Tommaso Rosario Santisi

ASSOCIAZIONE ANELLO DEL NISI, CF. 97138240839 con sede legale in Ali Terme, via Santa Lucia, nella persona del suo legale rappresentante Presidente dott. Pietro Cozzo

ASSOCIAZIONE MUSICALE FIUMEDINISI APS, CF. 01915760837 con sede legale in Fiumedinisi, locali polifunzionali, nella persona del suo legale rappresentante Presidente Giuseppe Giandolfo

ASSOCIAZIONE TEAM SCALETTA, CF. 97075200838 con sede legale in Scaletta Zanclea, via Pescatori, nella persona del suo legale rappresentante Presidente Chiara Tafuri

CINEMA VITTORIA, CF. 02501220830 con sede legale in Ali Terme, via F. Crispi, nella persona del suo legale rappresentante Francesco De Luca

*«La scuola è il nostro passaporto per il futuro, poiché il domani appartiene a coloro che oggi si preparano ad affrontarlo». Cit. Malcom X*

**Si conviene e si stabilisce quanto segue**

## PROSPETTIVE

I “Patti Educativi di Comunità” sono una modalità di costruzione della “comunità locale” che si assume la responsabilità di essere “educante” e per questo capace di assumere i percorsi di crescita e educazione delle bambine e dei bambini, delle ragazze e dei ragazzi come propria responsabilità. Individuando come priorità la cura e la presa in carico delle situazioni di maggior fragilità, lavorando per rimuovere le disuguaglianze e per prevenire e contrastare la povertà educativa.

I patti territoriali riconoscono e sostengono la funzione costituzionale della scuola e gli obiettivi del sistema pubblico di istruzione. Per questo non sono, e non devono essere, una procedura per svilire la funzione pubblica della scuola attraverso la delega ad altri della propria responsabilità educativa. Sono piuttosto il momento in cui la funzione di istruzione e di formazione alla comprensione del mondo contemporaneo, a cui il sistema scolastico pubblico deve rispondere, si arricchisce delle specificità e delle chiavi di lettura che la dimensione locale suggerisce, favorendo lo sviluppo delle capacità di bambine/i e adolescenti e la crescita delle competenze di cittadinanza di tutte e di tutti. I Patti si basano su un approccio partecipativo, cooperativo, solidale di tutta la società e, per questo - richiamando l'art. 118 della Costituzione – si configurano come strumenti per siglare alleanze territoriali tra scuole, enti locali, soggetti del terzo settore e del civismo attivo centrate sulla pari dignità e sul reciproco riconoscimento di tutti gli attori coinvolti.

## COINVOLGIMENTO SOCIALE

Sussidiarietà e orizzontalità, che sono i cardini dell'autonomia scolastica, non sempre in questo territorio sono stati interpretati al meglio; frammentazione, separazione e individualismo sono i limiti che non consentono la necessaria coesione per una visione di futuro di crescita e sviluppo. Con i nuovi orizzonti europei abbiamo l'occasione di ripartire proprio dall'istruzione intesa in senso nuovo e moderno: acquisire la consapevolezza di imparare ad imparare per poi dedicarsi alla propria

formazione lungo tutto il corso della vita. Questa nuova interpretazione potrà assumere caratteri di permanenza se e solo se riusciamo a convogliare tutte le energie e le forze sociali verso obiettivi comuni e condivisi. Bisogna realizzare insieme la concezione di scuola come “*la comunità che educa*” e offrire ai ragazzi l’opportunità di autorealizzazione, dando valenza sociale all’idea.

## OBIETTIVI SPECIFICI

Il Patto Educativo vuole attivare un processo integrato tra Istituzioni, Enti del Terzo settore e privati finalizzato a prevenire i fenomeni della povertà educativa, dell’abbandono scolastico e del fallimento formativo e allo stesso tempo valorizzare e mettere a sistema tutte le esperienze educative e tutte le risorse del territorio, in una stretta interazione con la scuola, l’ente locale e i suoi servizi, le organizzazioni di cittadinanza attiva e sociale. Un “patto” che si configura come un forte alleanza educativa, inteso come uno strumento capace di:

- attivare un processo che rafforza e valorizza la scuola pubblica, come laboratorio sociale e di comunità, in un’idea di scuola che è strettamente collegata al suo territorio e che per questo sa progettare l’offerta formativa con opportunità di apprendimento e di crescita personale
- rispondere alla complessità del tessuto sociale contemporaneo e assumere come priorità la cura delle situazioni di maggior fragilità (bisogni educativi speciali, alunni con particolari background, persone con diversa abilità, situazioni di povertà educativa e materiale) per non lasciare indietro nessuno e per garantire a tutte e a tutti le stesse opportunità educative e di cittadinanza
- evitare che aumenti la dispersione e stabilire un rapporto con la scuola degli alunni più fragili
- porre in essere azioni di prevenzione e azioni personalizzate delle situazioni di maggiore difficoltà, anche con la predisposizione di programmi personalizzati
- favorire la partecipazione attiva di alunni e alunne e delle famiglie, lo sviluppo di percorsi di cittadinanza attiva e di solidarietà, la cura delle relazioni e della qualità degli spazi pubblici all’interno della comunità educante
- facilitare l’apertura prolungata delle scuole, perché gli spazi possano essere fruibili per le diverse attività che si organizzeranno, promuovendo allo stesso tempo azioni e interventi che trasformino il territorio in un contesto educativo diffuso, che sa riconoscere e intrecciare gli apprendimenti formali con quelli informali.

## TERRITORIO E ATTORI COINVOLTI

Il contesto di riferimento è la comunità territoriale delle municipalità su cui si estende il Comprensivo, ovvero Ali, Ali Terme, Itala, Fiumedinisi, Nizza di Sicilia e Scaletta Zanclea. L’importante presenza dell’Istituto Maria Ausiliatrice, con l’annesso oratorio di Madre Morano, ad Ali Terme caratterizza e arricchisce l’intero comprensorio. La presenza di riserve e parchi naturali crea un ambiente di

riferimento orientato alla Green outdoor education, Parco Buticari, Riserva Monte Scuderi, Parco Anello del Nisi, Parco fluviale Fiumedinisi, di prossima istituzione Riserva Capo Ali. Sono presenti, inoltre, organizzazioni e impianti sportivi: ASD Volley di Nizza di Sicilia, l'Associazione TEAM Scaletta di Scaletta Zanclea; numerose strutture culturali, sociali ed educative: la Biblioteca di Nizza di Sicilia, l'Associazione Bandistica di Fiumedinisi, l'Anello del Nisi, il Cinema Vittoria di Ali Terme. Il contesto socio-culturale e associativo si è sempre dimostrato vivace e disponibile alla collaborazione con le Istituzioni per la realizzazione di diversi progetti finalizzati al contrasto della povertà educativa minorile. Il presente documento si configura come uno strumento aperto al territorio, dinamico e flessibile nel tempo, così che potrà avviare un iter che sarà implementato nel tempo, cui potranno via via unirsi ulteriori Enti con la possibilità di proporre e condividere le proprie idee e attività al fine di perseguire un arricchimento continuo di competenze, contenuti e risultati.

## AZIONI

Le azioni da porre in essere devono restituire una visione d'insieme di coesione che pone al centro l'educazione e la formazione dei giovani per uno sviluppo completo e un miglioramento complessivo del territorio. Tutte le attività sono rivolte alle alunne e agli alunni e mirano a realizzare gli articoli della Costituzione nel senso più ampio e alto possibile. Il sistema organizzativo e delle relazioni tra le parti sarà centrato sul riconoscimento delle competenze e dei ruoli di ciascun soggetto coinvolto. Gli interventi e le attività si fondano sull'integrazione di contenuti, di tempi e di spazi da svolgere tra curriculare ed extracurricolare, coinvolgendo congiuntamente alunni, famiglie, dirigente, docenti, tutor, esperti, operatori. L'intreccio delle attività serve a individuare con chiarezza il ruolo di ciascuno e valorizzarlo, restituendo le responsabilità alle parti sociali e ristrutturando il rapporto di fiducia con le famiglie:

- Attivare un continuo confronto attraverso incontri periodici per definire modalità, tempi, strumenti e monitoraggi
- Organizzare la partecipazione attiva e il coinvolgimento diretto delle famiglie al patto e alle attività
- Promuovere e diffondere opportunità formative (Seminari, incontri, giornate dedicate) che offrano l'occasione di aggiornare costantemente le competenze e il confronto tra i diversi attori
- Realizzare eventi e/o appuntamenti periodici (a cadenza annuale) che rafforzino i legami e l'identità territoriale
- Progettare insieme per captare nuove forme di finanziamento a beneficio della comunità educante, mantenendo alta l'attenzione alla sostenibilità delle azioni
- Messa a disposizione di spazi, locali e strutture per attività educative rivolte ad alunni e famiglie, atte a garantire la fattibilità dei programmi

- Attività laboratoriali:
  - sul tema della cittadinanza attiva e del Service Learning
  - di auto-narrazione per lo sviluppo delle competenze di base: l'empatia, l'autostima, il problem solving, l'efficacia comunicativa
  - di narrazione audio-visiva finalizzate all'acquisizione del linguaggio e delle competenze multimediali
  - di cooperative learning per migliorare la qualità delle dinamiche e delle relazioni con il gruppo dei pari
  - sulle competenze interculturali, quali il dialogo, la conoscenza di sé e degli altri, la promozione di comportamenti rispettosi, positivi e di curiosità verso l'altro e le altre culture
  - di rigenerazione urbana e co-progettazione degli spazi, nello specifico: elaborazione, guidata dagli operatori, dell'attuale percezione degli spazi verso nuove forme di uso condiviso dei luoghi; percorsi di educazione ambientale; lavorare sugli spazi terzi (quelli che, interni o esterni alla scuola, hanno la duplice funzione di educazione e socialità) e sulla privazione degli spazi comuni della scuola
- Attività di orientamento e accompagnamento, rivolto a famiglie e studenti delle classi terze, nella scelta della scuola e del percorso di studi
- Attività di supporto scolastico rivolto a singoli e a piccoli gruppi di studenti
- Attività di animazione culturale con la promozione del territorio; espressioni artistiche con il coinvolgimento di artisti e creativi locali; mostre fotografiche di professionisti e degli stessi adolescenti partecipanti; eventi tematici su argomenti di interesse degli studenti e degli abitanti del quartiere

## RISULTATI ATTESI

Consolidamento di un modello di scuola aperta, diffusa sul territorio, "sostenibile", in grado di conservarsi e rafforzarsi nel tempo grazie alla cooperazione tra scuola, famiglie, ente locale, enti del terzo settore. Realizzazione di un ambiente sociale più a misura di bambina/o e ragazza/o. Accrescimento della motivazione e delle competenze delle scuole e delle associazioni nel reperire risorse economiche per migliorare l'offerta formativa. Presa in carico precoce delle situazioni di fragilità: contribuzione al consolidamento di specifici protocolli operativi tra Scuola, Servizi Sociali, Servizi Sanitari, enti del terzo settore, così da contrastare l'evasione dall'obbligo scolastico e la dispersione. Potenziamento del benessere e della partecipazione attiva delle studentesse/i e delle famiglie nella scuola e nella comunità. Consolidamento di un legame positivo con il contesto scolastico. Miglioramento dei processi di orientamento. Maggiore scambio e contaminazione reciproca tra enti e scuola, con l'introduzione di nuove metodologie didattiche e di nuovi materiali, strumenti ed approcci. Maggiore solidarietà e qualità delle relazioni sociali

## COMPITI E RESPONSABILITA'

Gli Enti sottoscrittori si impegnano ad operare in base ad uno spirito di leale collaborazione per la migliore realizzazione del Patto, conformando la propria attività ai principi della fiducia reciproca, pubblicità, trasparenza, responsabilità. Nel rispetto del principio di autonomia per il coordinamento delle attività e il miglior esito delle pratiche collaborative previste dal presente Patto, le Parti potranno avvalersi dei seguenti strumenti: (incontri periodici, "tavolo inter-istituzionale", focus group). L'Istituto comprensivo Ali Terme assume il ruolo di coordinamento.

## DURATA E RINNOVO DEL PATTO

Il Patto ha durata triennale dalla sottoscrizione. Alla scadenza, dopo opportuna verifica e valutazione della sua puntuale e corretta esecuzione e validità, può essere rinnovato mediante accordo espresso in forma scritta.

## SOTTOSCRIZIONE

Il documento viene sottoscritto A Nizza di Sicilia in data 28 Marzo 2023 dai rappresentanti legali protempore di ciascuna Istituzione e da ciascun Soggetto.

## ISTITUTO COMPRENSIVO ALI TERME

*Dirigente Scolastica Prof.ssa Maria Elena Carbone* \_\_\_\_\_

## PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

*Dott.ssa Floriana Sgroi* \_\_\_\_\_

## ISTITUTO FIGLIE DI MARIA AUSILIATRICE

Vicaria Generale

*Suor Maria del Rosario Garcia Ribas* \_\_\_\_\_

## COMUNE DI ALI

*Sindaco ing. Natale Rao* \_\_\_\_\_

## COMUNE DI ALI TERME

*Sindaco dott. Carlo Giaquinta* \_\_\_\_\_

COMUNE DI FIUMEDINISI

Sindaco *dott. Giovanni de Luca*

---

COMUNE DI ITALA

Sindaco *dott. Daniele Laudini*

---

COMUNE DI NIZZA DI SICILIA

Sindaco *dott. Natale Briguglio*

---

COMUNE DI SCALETTA ZANCLEA

Sindaco *dott. Gianfranco Moschella*

---

ASSOCIAZIONE ASD VOLLEY NIZZA

Presidente *dott. Rosario Tommaso Santisi*

---

ASSOCIAZIONE ANELLO DEL NISI

Presidente *dott. Pietro Cozzo*

---

ASSOCIAZIONE MUSICALE FIUMEDINISI

Presidente *Giuseppe Giandolfo*

---

ASSOCIAZIONE TEAM SCALETTA

Presidente *Chiara Tafuri*

---

CINEMA VITTORIA

*Francesco De Luca*

---